

Prot. n. 3738/2019

In esecuzione della determina n. 493 del 09/10/2019

IL COORDINATORE DELL'UFFICIO DI PIANO

Rende noto che è indetto un

**AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI SPERIMENTALI
IN MATERIA DI VITA INDIPENDENTE E INCLUSIONE NELLA SOCIETÀ
DELLE PERSONE CON DISABILITÀ ANNO 2017
MACROAREA ASSISTENZA PERSONALE**

VISTA la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006, in particolare, l'articolo 19 "Vita indipendente ed inclusione nella società" che prevede testualmente che "Gli Stati ... riconoscono il diritto di tutte le persone con disabilità a vivere nella società, con la stessa libertà di scelta delle altre persone ed adottano misure efficienti ed adeguate al fine di facilitare il godimento da parte delle persone con disabilità di tale diritto e la loro piena integrazione e partecipazione nella società";

VISTA, altresì, la Raccomandazione REC (2006)5 del Comitato dei Ministri agli Stati Membri sul Piano d'Azione del Consiglio d'Europa 2006-2015 per la promozione dei diritti e della piena partecipazione nella società delle persone con disabilità;

TENUTO CONTO CHE con D.D. 134/2013 recante Linee Guida per la presentazione da parte di Regioni e Province Autonome di proposte di adesione alla sperimentazione del modello di intervento in materia di vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità è stata avviata una prima sperimentazione del modello di intervento in materia di vita indipendente ed inclusione nella società di persone con disabilità;

VISTO il progetto presentato dall' Ambito Territoriale S9 a valere sui fondi ministeriali dell' anno 2017 in data 25 gennaio 2019 e modificato in data 06 settembre 2019 come da richiesta ministeriale;

VISTO il Decreto della Direzione Generale per l'Inclusione e le Politiche Sociali del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali n. 119 del 09/03/2018 con il quale è stato approvato l'elenco degli Ambiti Territoriali Sociali ammessi a finanziamento e nel quale risulta finanziata la proposta progettuale presentata dall' Ambito territoriale Sociale S/9 comune capofila Sapri;

DATO ATTO CHE con il predetto decreto è stato ammesso a finanziamento il progetto in materia di Vita Indipendente per l'anno 2017 per il complessivo importo di € 100.000,00, di cui € 80.000,00 a valere sui fondi ministeriali ed € 20.000,00 quale quota di co-finanziamento dell' Ambito territoriale Sociale S/9;

CONSIDERATO CHE la spesa prevista nel progetto di Ambito per il finanziamento di progetti individualizzati che prevedono la contrattualizzazione dell' "Assistente Personale" è pari euro 40.000,00;

DATO ATTO CHE L' Ambito Territoriale Sociale S9, Comune di Sapri capofila, intende promuovere gli interventi programmati con un Avviso Pubblico rivolto all'utenza in possesso dei requisiti previsti.

Tutto quanto su rappresentato

si adotta il seguente Avviso Pubblico finalizzato alla successiva attivazione di progetti sperimentali in materia di Vita Indipendente ed Inclusione nella società delle persone con disabilità per l'annualità 2017

Articolo 1 – FINALITA'

L'obiettivo del presente Avviso è quello di attuare n. 5 Progetti Individualizzati di Vita Indipendente della durata di 12 mesi attraverso l'erogazione di un contributo economico mensile pari ad euro 625,00 a fronte dell'assunzione, con regolare contratto di lavoro, di un "Assistente Personale".

L'incentivo economico per l'Assistente Personale deve essere pensato come strumento di un vero e proprio Progetto di Vita, e la figura da contrattualizzare può essere impiegata sulla base di necessità determinate in forma autonoma. Essa potrà essere da supporto per attività di cura della persona (igiene, vestizione, alimentazione, mobilitazione, ect), sia per attività di cura dell'ambiente domestico e di vita (organizzazione dell'abitazione, preparazione pasti, commissioni e disbrigo pratiche, ect), sia per attività di supporto in ambito lavorativo e/o formativo, nonché per attività che favoriscano l'integrazione sociale e/o la partecipazione ad iniziative sportive, ricreative, culturali e del tempo libero.

Le risorse economiche complessivamente destinate alla realizzazione di questa azione sono pari ad € 40.000,00 (euro trentamila/00) a valere sui fondi ministeriali destinati a finanziare interventi in materia di Vita Indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità per l'annualità 2017.

Articolo 2 – BENEFICIARI

Possono presentare manifestazione di interesse al finanziamento di un Progetto di Vita Indipendente le persone che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- essere residenti in uno dei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale S9 nello specifico nei Comuni di Alfano, Camerota, Casaletto Spartano, Caselle in Pittari, Celle di Bulgheria, Centola, Ispani, Morigerati, Roccagloriosa, Rofrano, Santa Marina, San Giovanni a Piro, Sapri, Torraca, Torre Orsaia, Tortorella e Vibonati;
- avere un'età compresa tra i 18 e i 64 anni alla data di presentazione della manifestazione di interesse;
- essere in possesso di un certificato di invalidità del 100% con indennità di accompagnamento;
- essere in possesso del certificato di handicap grave ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge 104/92 e s.m.i.

I soggetti, come sopra individuati, devono essere capaci di autodeterminarsi e, a prescindere dal livello di autosufficienza, presentare elevate potenzialità di autonomia. Devono manifestare in maniera autonoma diretta e non sostituibile dall'espressione di altri componenti del nucleo familiare, la volontà di realizzare un personale progetto di vita indipendente orientato al completamento del percorso di studi, alla formazione professionale o universitaria per l'inserimento socio-lavorativo, alla valorizzazione delle proprie capacità funzionali nel contesto lavorativo, nell'agire sociale e in favore di iniziative solidali, attraverso la conduzione delle principali attività quotidiane compreso l'esercizio delle responsabilità genitoriali.

Articolo 3 – VALUTAZIONE

Il richiedente il beneficio economico attiva con propria manifestazione di interesse (modello allegato A) l'iter procedurale e contestualmente propone un progetto personale di vita indipendente attraverso una descrizione dettagliata delle azioni che intende realizzare (modello allegato B).

L'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale Sociale S9 recepisce le manifestazioni di interesse presentate dagli utenti e provvede alla valutazione del possesso dei requisiti di accesso. Successivamente li sottopone prima al Servizio Sociale Professionale per la realizzazione dei colloqui di decodifica del bisogno e successivamente all'UVM, composta dalle professionalità attive nel Servizio Sociale Professionale, nell'Ufficio di Piano e nel Distretto Sanitario n.71, per la valutazione e l'attribuzione del relativo punteggio. L' UVM valuterà le varie richieste pervenute e si doterà dello strumento di valutazione "S.Va.M.Di." (Scheda di Valutazione Multidimensionale per le Persone con Disabilità) prestando particolare attenzione alla sezione "Attività e Partecipazione" ed ai "Fattori Ambientali" dei parametri ICF (International Classification of Functioning, Disability and Health).

Al fine della formulazione di una graduatoria, dalla quale individuare i primi 5 utenti a cui verrà corrisposto il beneficio economico, la valutazione delle proposte da parte dell' UVM terrà conto dei seguenti parametri:

a) Limitazioni dell'autonomia : persone adulte (18/64 anni) con disabilità e possesso della certificazione di gravità, ai sensi dell'art.3, comma 3, della L. 104/1992, con invalidità al 100% ed indennità di Accompagnamento .

Punti : da 0 a 5

b) Condizione familiare : persone adulte (18/64 anni) che vivono soli o che vivono con familiari anziani e in precarie condizioni di salute tali da non essere in grado di assistere la cui approvazione del progetto consenta la permanenza nel proprio contesto familiare e l'avvio verso un percorso di indipendenza.

Punti : da 0 a 5

c) Condizione abitativa e ambientale : abitazioni dislocate in periferia o in una realtà limitrofe, presenza di barriere fisiche e/o sensoriali interne e/o esterne.

Punti : da 0 a 5

d) Condizione economica della persona con disabilità e della sua famiglia: destinatari la cui approvazione del progetto consenta di mantenere la condizione di indipendenza raggiunta, destinatari la cui approvazione del progetto consenta di raggiungere una condizione di indipendenza socio-economica finalizzata all'assunzione di un assistente personale .

Punti : da 0 a 5

e) Incentivazione dei processi di de-istituzionalizzazione, contrasto alla segregazione e all'isolamento: necessità di assistenza personale autogestita e autodeterminata allo scopo di facilitare il protagonismo attivo per una inclusione concreta

Punti : da 0 a 5

Per garantire almeno una tipologia di servizio di assistenza al più alto numero possibile di persone con disabilità, ai fini della formulazione della graduatoria verrà data priorità a chi non usufruisce di altri servizi di Assistenza quali: Assegni di cura, progetto individualizzato Dopo di Noi, HCP. Pertanto nel caso in cui il richiedente volesse usufruire di tale contributo per la contrattualizzazione di un Assistente Personale, ma usufruisce dei servizi sopra indicati, dovrà dichiarare, in fase di presentazione della manifestazione di interesse, di rinunciare automaticamente a tali servizi qualora risultasse beneficiario del contributo di Vita Indipendente.

In caso di parità nelle graduatorie costituirà criterio preferenziale: il minor reddito ISEE.

In caso di ulteriore parità nelle graduatorie costituirà criterio preferenziale: la data antecedente di presentazione della manifestazione di interesse.

Articolo 4 - ASSISTENTE PERSONALE

Alla fine dell'iter di valutazione di cui al precedente articolo, l'Ambito Territoriale Sociale S9 riconoscerà in favore dei primi 5 utenti, collocati utilmente in graduatoria, un contributo economico pari ad euro 625,00 mensili per 12 mensilità, vincolato al rimborso dei costi sostenuti dal beneficiario per il lavoro prestato dall'assistente personale, documentate in fase di avvio del progetto individualizzato dal contratto, e successivamente dalle buste paga e dai versamenti relativi al pagamento dei contributi dovuti. La titolarità e la responsabilità nella scelta e nella gestione del rapporto di lavoro è esclusivamente del beneficiario. A suo carico sono anche gli oneri assicurativi e previdenziali riguardanti gli assistenti impiegati.

Il beneficiario non può assumere parenti e/o affini, entro il terzo grado, nel ruolo di proprio assistente personale.

L'Assistenza Personale prestata deve essere intesa come un servizio di assistenza finalizzato alla soddisfazione dei bisogni del beneficiario e progettato dal beneficiario stesso in relazione alla propria vita. Esso è, quindi, utilizzabile, compatibilmente con il budget a disposizione, quando l'utente lo desidera, in modo da poter scegliere il contenuto del proprio quotidiano e partecipare alla vita sociale.

Articolo 5 - TERMINI PRESENTAZIONE MANIFESTAZIONE INTERESSE

Ove ricorrano i requisiti previsti, i soggetti interessati possono presentare Manifestazione di interesse compilando il modulo di richiesta (allegato A) con allegato il progetto personale di vita indipendente (Allegato B). Il plico dovrà essere indirizzato all'Ufficio del Piano di Zona dell'Ambito Territoriale Sociale S9 Via Villa Comunale, 1 - 84073 Sapri (SA) e dovrà riportare, oltre al mittente e al destinatario, la seguente dicitura: *"Progetto Sperimentale Individuale in materia di Vita Indipendente ed Inclusione nella società delle persone con disabilità. Anno 2017"*.

Il termine ultimo per la presentazione delle istanze è l'08 novembre 2019.

Le manifestazioni di interesse potranno pervenire a mezzo posta con raccomandata A/R oppure consegnate a mano all'Ufficio Protocollo del Comune capofila di Sapri oppure inviate a mezzo PEC all'indirizzo pianosociales9@pec.it. Nel caso di invio a mezzo PEC l'oggetto della mail dovrà contenere la seguente dicitura *"Progetto Sperimentale Individuale in materia di Vita Indipendente 2017"*.

Articolo 6 - MOTIVI DI ESCLUSIONE

L'accesso al contributo è oggetto di esclusione se:

- la manifestazione di interesse e il progetto di Vita Indipendente sono presentati da soggetto non ammissibile ai sensi del presente Avviso Pubblico;
- la manifestazione di interesse e il progetto di Vita Indipendente sono pervenuti in forme diverse da quelle indicate nel presente Avviso Pubblico e oltre la scadenza indicata;
- il richiedente non consegna la documentazione eventualmente richiesta;
- le tipologie di spese indicate non presentino i requisiti di ammissibilità.

Articolo 7 - RISPETTO DELLA PRIVACY

Il trattamento dei dati inviati dai soggetti interessati si svolgerà conformemente alle disposizioni contenute nel D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. ed al Regolamento europeo 679/2016. I dati saranno trattati esclusivamente per finalità connesse allo svolgimento della procedura ed il loro trattamento



Via Villa Comunale, 1 - 84073 Sapri (SA)

Telefono 0973/605542 - Fax 0973/605541

Sito web: www.pianosociales9.it

E-mail: info@pianosociales9.it - Pec: pianosociales9@pec.it

garantirà i diritti e la riservatezza dei soggetti interessati. In relazione alle indicate finalità, i dati personali sono trattati con modalità cartacee e tramite strumenti informatici/telematici, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di protezione dei dati personali. Titolare del trattamento è il Piano sociale di zona Ambito Salerno 9. Ogni interessato potrà far valere i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. n. 196/2003.

Articolo 8 - INFORMAZIONI

Per richiedere informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio del Piano Sociale di Zona dell'Ambito Territoriale Sociale S9, Comune di Sapri capofila, contattando il numero telefonico 0973/603255 o formulando richiesta scritta all'indirizzo di posta elettronica info@pianosociales9.it.

Articolo 9 - CONTROLLI E REVOCHE

Il Servizio Sociale Professionale dell'Ambito Territoriale Sociale S9 provvederà a verificare, monitorare sistematicamente ed effettuare controlli circa lo svolgimento delle procedure e l'attuazione del complessivo intervento.

In caso di mancata attuazione del Progetto di Vita indipendente, secondo quanto programmato l'Ufficio di Piano, può disporre il riesame del caso all'UVM competente e, ove necessario, la revoca del Progetto già concesso.

Le risorse economiche recuperate in conseguenza della revoca sono dichiarate economie di spesa al fine di poter essere impiegate, nel rispetto dell'originaria finalità del presente Avviso, per il finanziamento di altro progetto.

Il Coordinatore dell'Ufficio di Piano

Rag. Gianfranca Di Luca